

Notiziario della Parrocchia di S. Maria Ausiliatrice

**Via Giovanni Prati, 10
Verona
Te. 913422**

GENNAIO 1977



Maria Auxilium Christianorum ora pro nobis

Chiamati ad essere liberi

Le restrizioni economiche diventano sempre più pressanti, le nuove imposte sempre all'orizzonte, i controlli sempre più possibili, l'area di determinazione privata più ristretta. Ci viene da pensare che siamo chiamati ad essere ridimensionati, inquadrati e strumentalizzati.

La libertà è il contrario di tutto questo. È difficile affermare, senza una profonda riflessione, che siamo chiamati ad essere liberi.

È proprio questo il punto: siamo chiamati alla libertà perché non l'abbiamo ancora, la dobbiamo conquistare.

Se al centro della nostra ricerca di libertà mettiamo la nostra persona sbagliamo certamente obiettivo; cercheremo di farci largo a gomitate, con colpi bassi e senza carità.

Lo sforzo di essere liberi si realizza solo nell'amore; ognuno è libero per quel poco o per quel tanto che riesce a dare.

È libero perché donando si rendono liberi gli altri; si «decondizionano» e si possono guardare negli occhi con l'unica speranza di percorrere insieme le difficili strade del mondo.

La libertà radicale è nel perdere se stessi (cfr Vangelo di Matteo cap. 16,24-26) e ci si perde solo donando se stessi, cioè comunicando il bene che ci è stato dato.

I genitori che non battezzano i figli perché dovranno essere liberi, chi non propone agli altri la sua ricchezza interiore, chi non educa, non aiuta, si isola, fundamentalmente non dona e quindi non ama.

La libertà, così intesa, non ci può essere rubata nemmeno con le manette ai polsi, purché non ci fermiamo nella strada della sua conquista.

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

Per chi sta per abbracciare un'arma per uccidere affinché rifletta e si ravveda.

Attività parrocchiale

INCONTRI

Per adulti : Ogni lunedì, partendo da lunedì 10, un gruppo di donne si ritrova per confrontarsi con la parola di Dio e i problemi più vivi del momento. L'incontro inizia alle ore 15,30

Un gruppo di uomini invita giovani e adulti a due incontri di catechesi lunedì 10 e 24 alle ore 20,45.

Per fanciulli e ragazzi: il catechismo riprende regolarmente con orari invariati da venerdì 7 gennaio

PRIMO VENERDÌ DEL MESE

Il sette gennaio è il primo venerdì del mese. La celebrazione eucaristica delle 20,30 può diventare un momento sempre più vivo di incontro tra tutti coloro che stanno orientandosi per un impegno apostolico e di promozione. Ritroviamoci uniti.

PRESEPIO

L'artistico presepio ha avuto quest'anno maggiori consensi. Vivi ringraziamenti all'artista Lino Carli e ai collaboratori: Morini, Aldrighetti, Nicosini, Marchi, Righetti, Breda e Caola.

GIORNATA DELLA FAMIGLIA

L'Azione Cattolica ha organizzato un incontro di famiglie con il Vescovo. L'orario è il seguente: ore 15,15 in S. Anastasia riunione di preghiera. Trasferimento in Duomo dove alle 16,40 il Vescovo celebrerà la S. Messa.

Chi desidera partecipare si farà trovare alle 14,30 davanti alla parrocchia.

GIORNATA DELLA PACE

Con un gruppo di ragazzi il 1° gennaio marceremo per la pace da S. Pietro Apostolo a S. Zeno. La pace si conquista credendoci.

MANIFESTAZIONI CULTURALI

Dal 31 dicembre al 6 gennaio nel nostro salone espone il pittore Pietro Morabito.

G R E S T

Tra le attività ricordiamo la proiezione di due pellicole domenica 16 e 30 alle ore 15.

FESTA

Per tutti i ragazzi delle elementari il giorno 6 (Epifania) il gruppo Stare Insieme sta organizzando un incontro festoso con giochi, proiezione e... caramelle.

GIOVANI

Un bel gruppo di giovani invita i coetanei ad unirsi a loro nelle prove di canto che fanno ogni sabato alle ore 17. La messa più animata è più bella.

Riflessioni sulla conversione

(risposta di un gruppo di giovani agli spunti di riflessione sull'avvento)

Ogni giorno noi aspettiamo qualche cosa: l'attesa infatti è una caratteristica fondamentale dell'esistenza.

Ciò che noi attendiamo è la liberazione, qualcosa cioè che dia significato alla nostra vita. Il vero liberatore dell'uomo è Gesù Cristo. Questo significa riconoscere che il Signore è la chiave per interpretare la nostra vita. L'avvento è quindi attendere quella persona ben precisa e non attendere un altro o l'idea che ho di lui, ma la sua presenza viva e vera. Per accogliere la liberazione che ci viene proposta nel Natale dobbiamo convertirci e conversione è accogliere in tutta la mia persona l'iniziativa di Dio che entra nella mia vita, la spezza dalla sua autonomia e autosufficienza, è lasciare la mia terra, le mie idee, i miei sentimenti, il possesso di me per seguire chi mi fa vero e nuovo: Gesù Cristo.

Insomma, come dice il Battista, bisogna che io diminuisca e Lui cresca in me perché tutti vedano non le mie opere ma l'iniziativa di Dio che ci ha cambiato e ci fa ogni momento.

La conversione proprio perché mi è donata e perché non la realizzo con le mie mani è sempre sacramentale. C'è stato e c'è tuttora il problema degli uomini che hanno voluto raggiungere Dio con le proprie mani per cercare di possederlo e imbrigliarlo a giustificazione delle proprie menzogne, concludendo con sempre nuovi e più disastrosi fallimenti. Il cristianesimo è l'iniziativa di Dio che incontra te attraverso dei gesti fatti da lui perché siamo certi di non essere nuovamente ingannati dagli uomini: i gesti principali di Dio nella storia sono i SACRAMENTI. Noi cristiani abbiamo spesso dimenticato il vero senso del sacramento riducendolo a un puro atto di culto o formale e non accettando più che sia l'irrompere dell'avvenimento liberante di Dio nella storia. Dal primordiale sacramento è nato il POPOLO Di DIO che è capace di accogliere in unità i diversi, i divisi, gli emarginati, gli oppressi, i non voluti, gli handicappati e dare a tutti un gusto della vita per rendere ogni uomo una vera persona, per valorizzare le doti di ognuno, per dire a chiunque che è possibile un'unità senza lotte, senza odi, senza guerre, senza schieramenti. La parola unicità è sconosciuta da tutta la storia della Chiesa e lo dimostrano le innumerevoli organizzazioni diverse sorte nella Chiesa, le diverse manifestazioni della chiesa stessa tra i popoli di diverse culture.

Forse si ha paura che i cattolici siano uniti nella vita; che esprimano a tutti la loro solidarietà, il loro contributo culturale, la loro esperienza, si ha paura che i cattolici abbiano un loro giornale che purtroppo è l'unico solo perché non ce ne sono altri.

Non sarebbe invece più giusto che oggi di fronte al Natale che viene, abbattessimo il muro delle nostre presunzioni e le montagne delle nostre divisioni e ricominciassimo a seguire veramente Gesù Cristo?

Abbiamo bisogno cioè di credere alla nostra unità, di lasciare la nostra via per seguire quella di Dio, di darci completamente agli altri. Questo è il modo in cui ci possiamo aiutare veramente a risolvere tutti i problemi del mondo: dall'unità vissuta si è sempre ricavato spunto a tanti modi di contribuire alla crescita vera degli uomini e delle cose.

(lettera firmata)

Vita nella comunità

ORARI SS. MESSE

Feriali 7 – 8,30 - 17,30 (sabato e vigilie 18,30)

Festivi 7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12 - 18,30

S. GIULIANO (Camilliani):

Festivi 7 – 8 – 10 - 11

BATTESIMI COMUNITARI :

Domenica 16 Gennaio ore 17

Domenica 23 Gennaio ore 17

CONFESSIONI

per fanciulli, giovani, adulti ogni sabato dalle 15 alle 19,30

SONO FIGLI DI DIO

CALABRESE DANIELA v. Prati 3/D

MAROSTICA STEFANIA v. Trento 15/E

CUGILDI IVAN v. G. Mameli 122/C

MANZONE OMAR v. Pieve di Cadore 10

REDAELLI BARBARA v. Trento 15/A

MANFREDI ANNALISA v. Mercantini 11

FIORI D'ARANCIO

ZANELLA UMBERTO e DEGLI ANTONI NADIA

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

MAJOLI ANTONIO, BOARETTI PALMIRA, CAPPELLOZZA UMBERTO, BETTALI MARIA,
MENATO CARLOTTA

LAUREA

Auguri sentiti a Bacicconi Marina per la brillantissima laurea in Medicina e Chirurgia.

RESOCONTO FINANZIARIO ANNUALE AL 28 DICEMBRE 1976

ENTRATE

USCITE

Residuo cassa al 31/12/75	1.635.685	
Buste mensili	10.413.200	
Offerte annuali	1.125.000	
Offerte straordinarie	3.776.000	
Dalla casa religiosa	2.450.000	
Ammortamento mutui		14.000.000
Quote interessi		5.111.500
Totali	19.399.885	19.111.500
Attivo cassa		288.385

Il debito con le banche ammonta a L. 19.000.000
Raccolta dei mese di dicembre L. 843.500

Nella busta qui acclusa, metterete l'offerta che il cuore vi detta. Una persona, incaricata, dovrebbe passare a ritirarla. Se non venisse state così gentili di portarla voi stessi al Sacerdote.